di Patrizia Solari



San Bassiano Vescovo

All'inizio dello scorso anno ho fatto un breve soggiorno a Bassano del Grappa, per poi ritornavi alcuni giorni questa primavera, per seguire un progetto europeo sull'inserimento di persone disabili in ambito agricolo *(www.dianaproject.eu*). Nella fattoria sociale (*www.concadoro.org*) che abbiamo visitato ho scovato su una credenza una statuetta di un vescovo: era san Bassiano, che i bassanesi hanno eletto a loro protettore, nato in Sicilia, convertito al cristianesimo a Roma e diventato il primo vescovo di Lodi.

I dati assolutamente certi su san Bassiano sono quasi tutti basati sulla sua iscrizione sepolcrale: "Governò la sua Chiesa per 35 anni e 20 giorni. A 90 anni di età, lasciando alla terra il suo corpo nella gioia salì al cielo quando erano augusti Onorio per l'ottava volta e Teodosio per la terza." Era nato a Siracusa verso il 320 da Sergio, alto magistrato pagano, che lo inviò a Roma per completare gli studi e avviare la carriera. A Roma si fece cristiano e, per sfuggire al padre, si rifugiò a Ravenna, dove fu ordinato sacerdote. Dal 374 al 409 fu il primo vescovo della città di Laus Pompeia (oggi Lodi Vecchio), che registrava già da tempo una fiorente comunità cristiana. Viene ricordato il 19 gennaio, giorno della sua ordinazione a vescovo.

Bassiano fece costruire una chiesa dedicata ai Dodici Apostoli, consacrandola nel 380 alla presenza di sant'Ambrogio di Milano e di san Felice di Como, chiesa che più tardi prese il suo nome. L'edificio sopravvisse alla distruzione dei milanesi nel 1158, al tempo delle guerre contro il Barbarossa.

Nel 381 partecipò al Concilio di Aquileia e, probabilmente, nel 390 a quello di Milano, nel quale fu condannato l'eretico Gioviniano. La sua firma si trova insieme con quella di sant'Ambrogio nella lettera sinodale inviata a Papa Siricio. Nel 397 assistè alla morte e ai funerali dello stesso sant'Ambrogio, del quale era amico.

Morì nel 409 e fu sepolto nella sua cattedrale. Nel 1158, quando i milanesi distrussero Lodi, le sue reliquie furono portate a Milano, dove rimasero fino al 1163, anno in cui tornarono a Lodi, ricostruita dal Barbarossa. ■

APPROFONDIMENTI SUL Web

➤ **San Bassiano Vescovo,** foto di Anthony Majanlahti, www.flickr.com

Era nato a Siracusa verso il 320 da Sergio, alto magistrato pagano, che lo inviò a Roma per completare gli studi e avviare la carriera. A Roma si fece cristiano e, per sfuggire al padre, si rifugiò a Ravenna, dove fu ordinato sacerdote.



➤ **San Bassiano Vescovo,** foto di Massimo Benenti, www.flickr.com